

Verbale n. 1 del 03/04/2014

ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO DI CALTRANO

Comune di Caltrano - Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione del
rendiconto della gestione 2013
sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'Istituzione "Casa di riposo di Caltrano" ente che gestisce il servizio socio assistenziale Casa di riposo del Comune di Caltrano, attivata dal 01/07/2013 quale ramo del comune privo di personalità giuridica, ha adottato per analogia la contabilità finanziaria prevista per gli enti locali dal D.Lgs n. 267/2000. La contabilità finanziaria è stata in sede di rendicontazione conciliata con i dati patrimoniali ed economici al fine di definire i dati richiesti negli schemi di cui al D.M. 26/04/1995.

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto, del regolamento di contabilità e del regolamento per il funzionamento dell'istituzione;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

esprime parere favorevole all'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 dell'Istituzione "Casa di Riposo di Caltrano" che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

F.to Dott. Paolo Cappellotto

Il sottoscritto dott. Paolo Cappellotto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 28.09.2011

ricevuta in data 31/03/2014 la proposta di delibera del consiglio di amministrazione dell'istituzione e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, completi di:

1. conto del bilancio;
2. conto economico;
3. conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione del consiglio di amministrazione al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera del consiglio di amministrazione n. 6 del 16/09/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- inventario dei beni mobili dell'istituzione;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- prospetto copertura costi servizio a domanda individuale;
- attestazione che certifica l'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione;

VISTE le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

VISTO il d.p.r. n. 194/96;

VISTO l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

VISTO il D.M. 26/04/2005;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 21.03.2003;

DATO ATTO CHE

l'ente nell'anno 2013 ha adottato la contabilità finanziaria prevista per gli enti locali dal D.Lgs n. 267/2000. La contabilità finanziaria è stata in sede di rendicontazione conciliata con i dati patrimoniali ed economici al fine di definire i dati richiesti negli schemi di cui al D.M. 26/04/1995.

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 24/09/2013 , con delibera n.6;
- che non esistono debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che si è provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 77 reversali e n.173 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

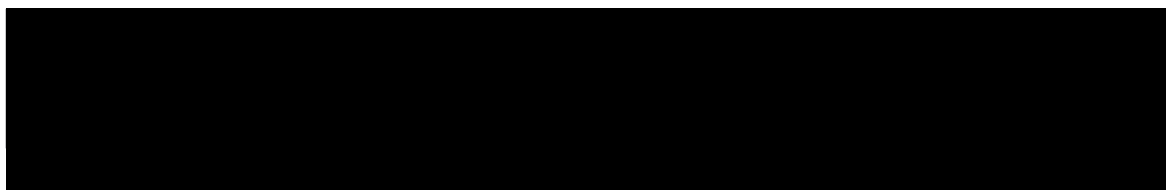
Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 luglio 2013			0,00
Riscossioni		610.842,95	610.842,95
Pagamenti		516.079,16	516.079,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			94.763,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			94.763,79

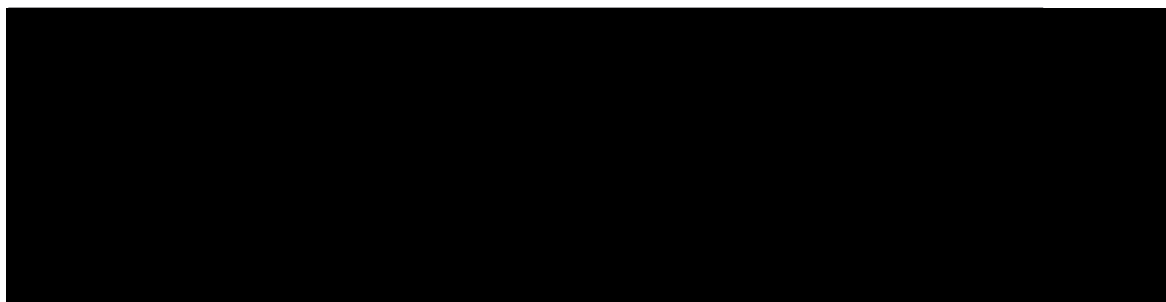
b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 12.426,06,

come risulta dai seguenti elementi:



così dettagliati:



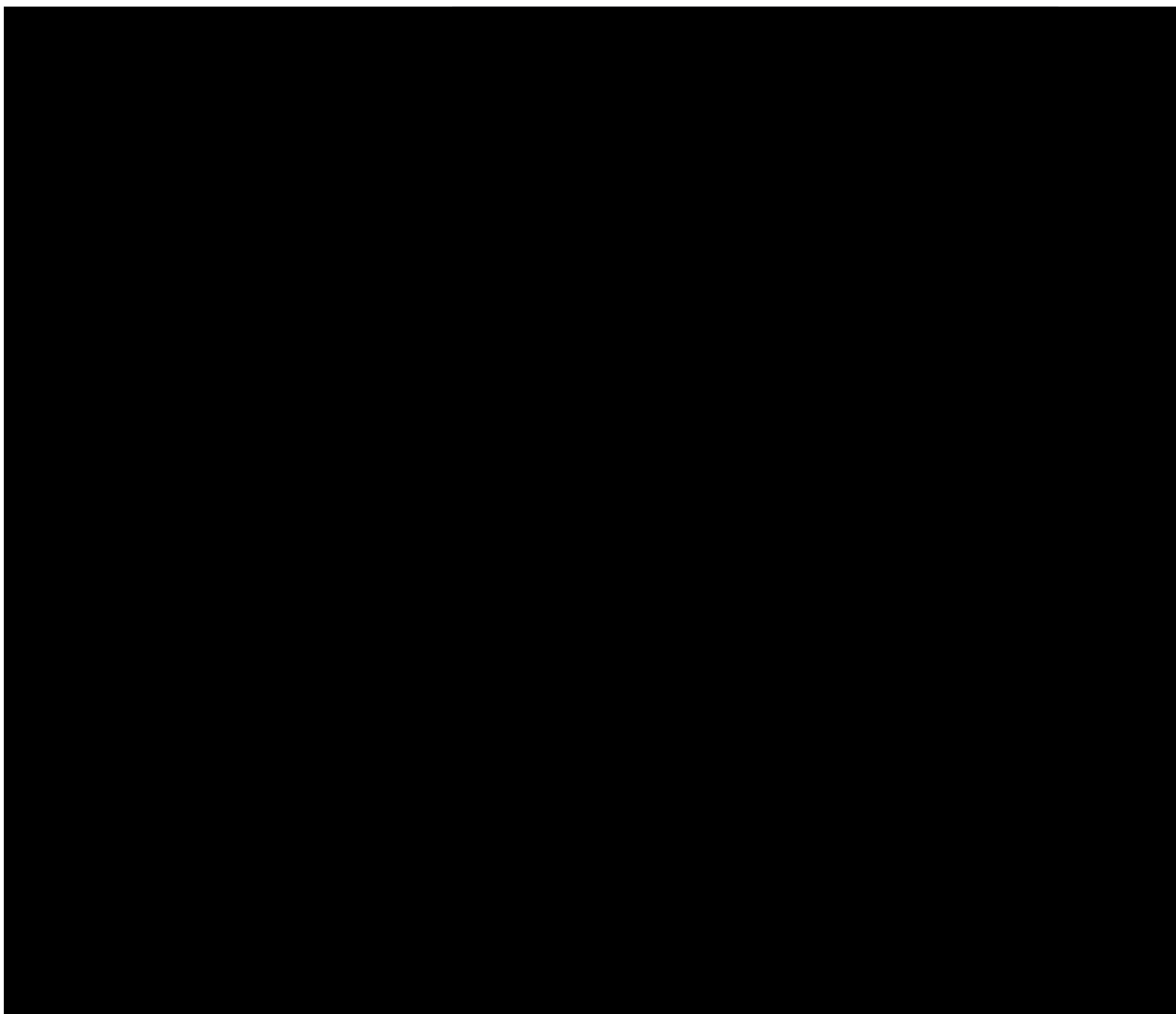
la suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		consuntivo 2012	consuntivo 2013
	Entrate titolo I		
	Entrate titolo II		183.324,43
	Entrate titolo III		270.391,81
(A)	Totale titoli (I+II+III)	0,00	453.716,24
(B)	Spese titolo I		441.290,18
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *		0,00
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	12.426,06
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		0,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire		0,00
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00
	- altre entrate (specificare)		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)		0,00
		0,00	
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		0,00	12.426,06
	Entrate titolo IV	0,00	0,00
	Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M)	Totale titoli (IV+V)	0,00	0,00
(N)	Spese titolo II	0,00	0,00
(O)	differenza di parte capitale(M-N)		
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)		0,00	0,00

E' stato verificato che non sono presenti entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge;

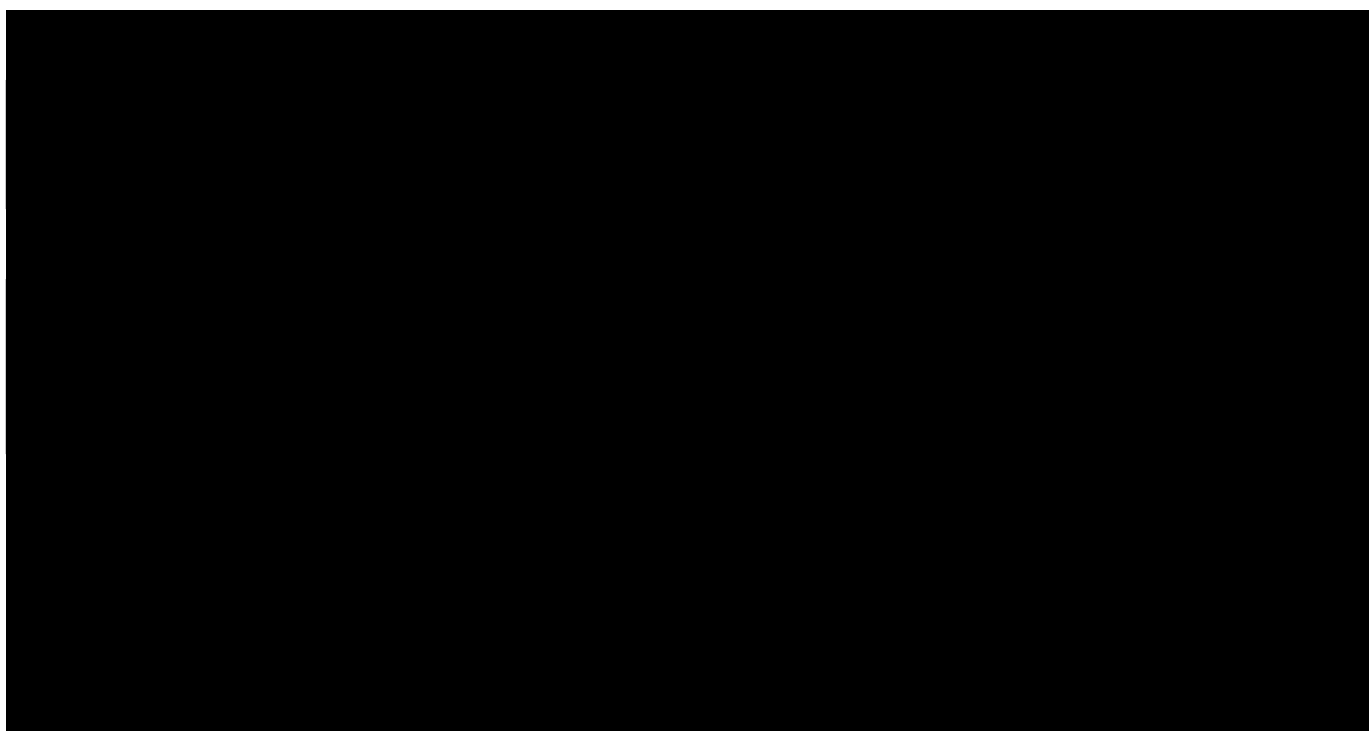
c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 12.426,06, come risulta dai seguenti elementi:



d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

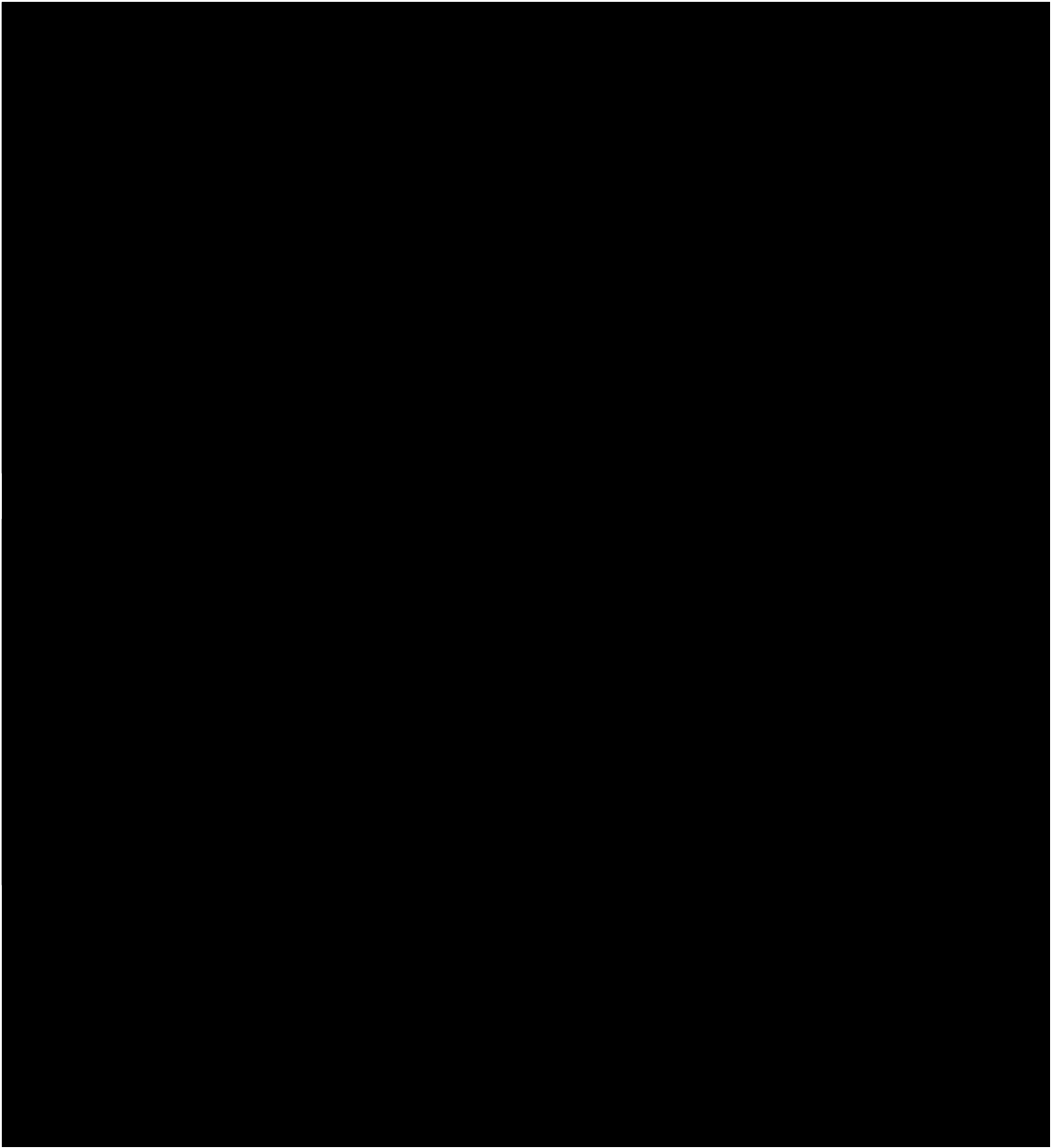
- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

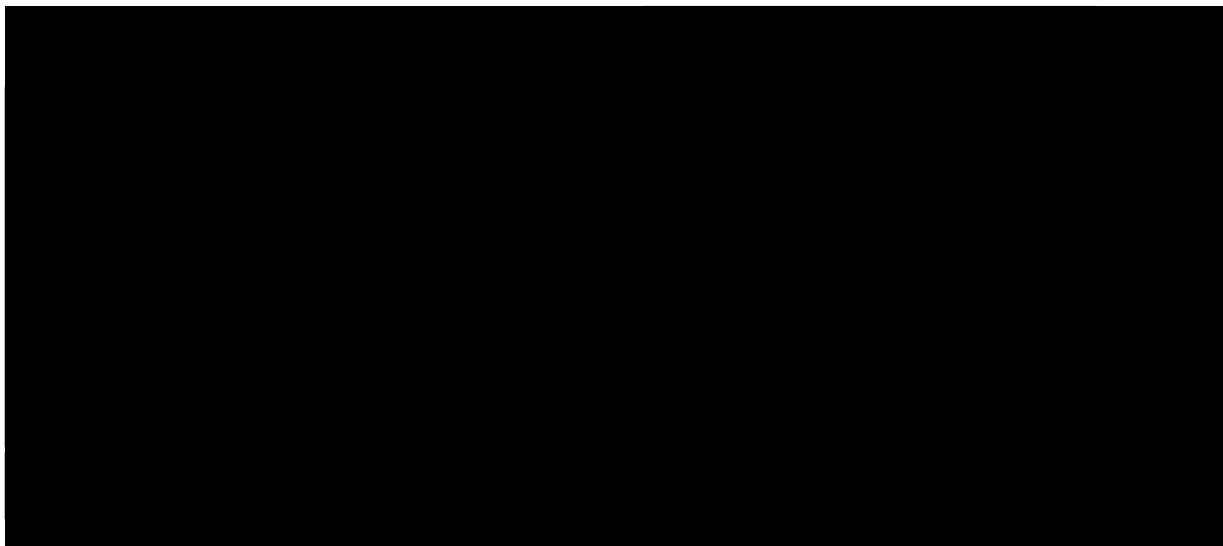
a) Trend storico della gestione di competenza



Analisi delle principali poste

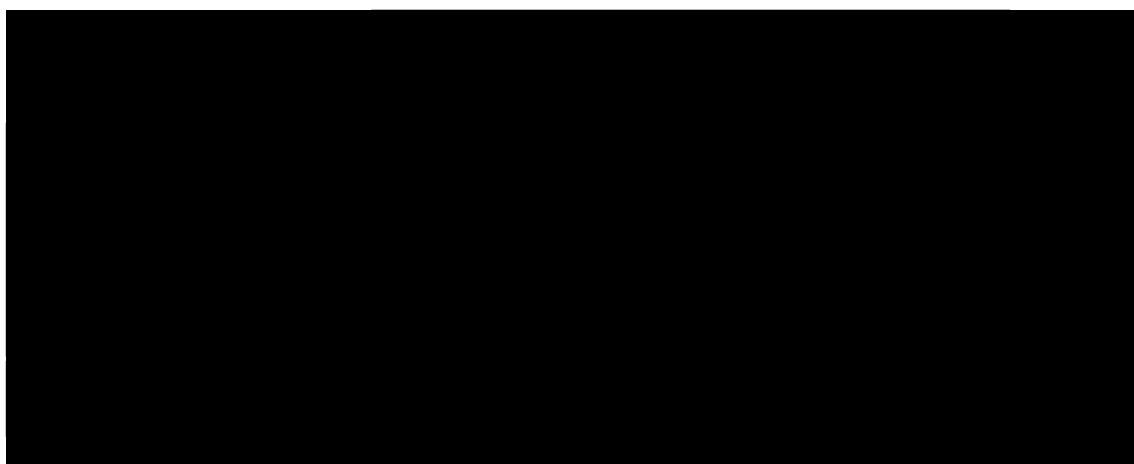
a) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:



b) Entrate Extratributarie

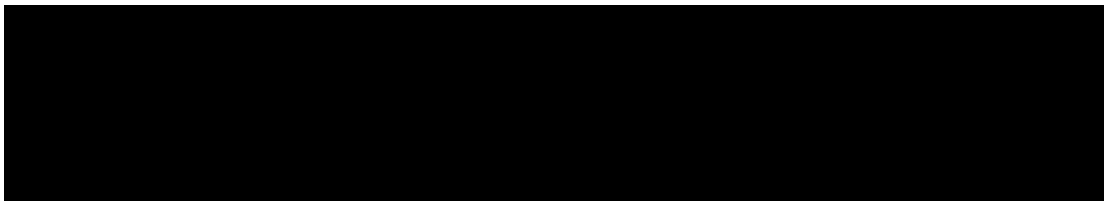
La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:



Sulla base dei dati esposti si rileva:

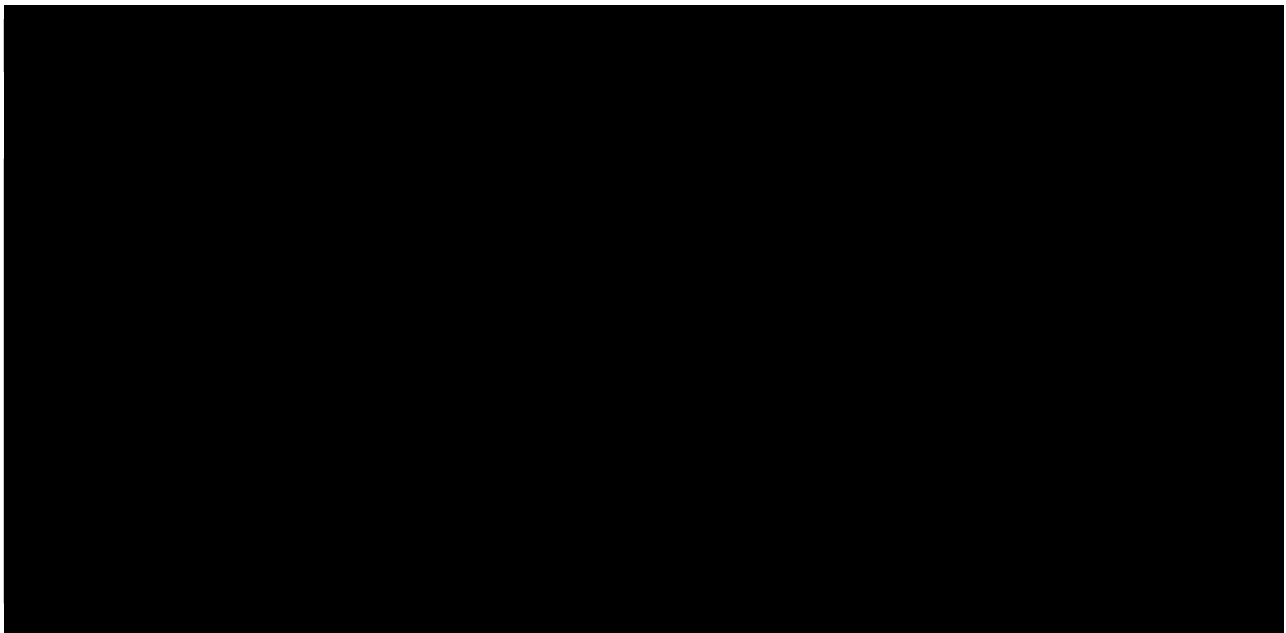
f) Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi del servizio.



c) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:



Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 per l'istituzione con decorrenza 01/07/2013 rientra come spesa aggregata al comune di Caltrano quale ente di appartenenza, nei limiti di cui all'art.1, comma 557 (per i Comuni soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

d) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente: SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale		18.159,09		18.159,09
Ritenute erariali		25.542,27		25.542,27
Altre ritenute al personale c/terzi		1.451,82		1.451,82
Depositi cauzionali		0		0
Altre per servizi conto terzi		107.854,58		107.854,58
Fondi per il Servizio economato		900,00		900,00
Depositi per spese contrattuali		0		0

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere UNICREDIT SPA.

Economo DAL SANTO LAURA ALESSANDRINA.

CONTO ECONOMICO

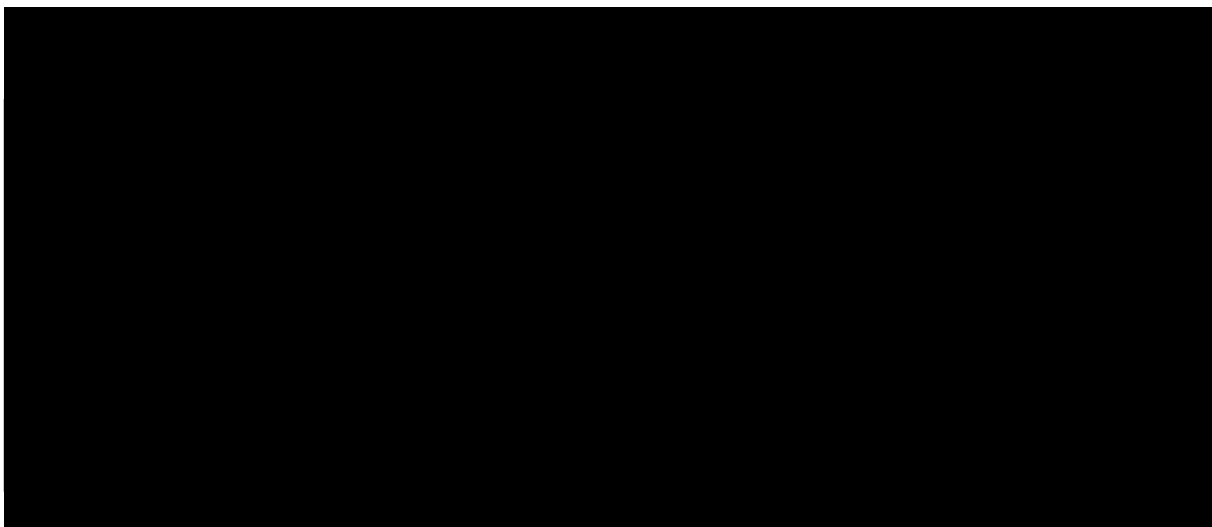
L'istituzione Casa di riposo di Caltrano dalla sua attivazione avvenuta il 01/07/2013 come specificato nelle premesse, ha adottato la contabilità finanziaria che in sede di rendicontazione è stata conciliata con dati patrimoniali ed economici al fine di ottenere i valori del patrimonio netto e del risultato economico.

Pertanto gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio sono stati rettificati e integrati al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

I dati extra bilancio di riferiscono a:

- ⤴ proventi e oneri straordinari è stata registrata una sopravvenienza attiva di euro 8.945,00 relativa a donazione di beni mobili.
- ⤴ quote d'ammortamento d'esercizio per euro 4.467,00.
- ⤴ rimanenze di prodotti per la pulizia e sanitari per euro 2.485,00.

Il conto economico della gestione ha rilevato componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:



Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate no le seguenti:

Anno 2013
4.467,28

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

- ⤴ I beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel e del regolamento di contabilità;
- ⤴ nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

⤴ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI:

- ⤴ Le variazioni aumentative da conto finanziario riguardano incrementi patrimoniali che nel 2013 hanno comportato un'uscita finanziaria e cioè in sintesi:
 - ⤴ €. 1.196,67 acquisto software contabilità
 - ⤴ €.7.748,58 acquisizione di nuovi beni mobili
 - ⤴ Le altre variazioni diminutive da altre cause riguardano gli ammortamenti.
-

⤴ ATTIVO CIRCOLANTE

- ⤴ RIMANENZE: le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e riguardano rimanenze di magazzino di prodotti per la pulizia e prodotti sanitari.
- ⤴ CREDITI: in tale gruppo vengono iscritti i residui attivi che, secondo il dlgs. N. 267/2000, sono costituiti da entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce il Comune creditore, è individuato il debitore e la somma da riscuotere.
 - ⤴ Le variazioni da conto finanziario aumentative: sono costituite da residui attivi derivanti dalla competenza 2013
- ⤴ DISPONIBILITA' LIQUIDE: Il fondo cassa rileva come variazione aumentativa il totale delle riscossioni e come variazione diminutiva il totale dei pagamenti risultanti dal rendiconto finanziario 2003.
- ⤴ RATEI E RISCONTI: Non sono stati rilevati ratei e risconti nel corso della gestione 2013.

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

⤴ PATRIMONIO NETTO

- ⤴ E' il valore derivante dalla differenza tra il totale dell'attivo ed il totale del passivo ed ha una consistenza al 31.12.2013 di euro 34.025,79.
- ⤴ La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico di esercizio.

- ⤴ CONFERIMENTI: Non vengono evidenziati conferimenti in quanto l'istituzione casa di riposo di Caltrano non gestisce investimenti.

⤴ DEBITI

Il gruppo dei debiti evidenzia i seguenti valori:

- ⤴ debiti di funzionamento trovano collocazione i residui passivi risultanti a fine esercizio dal rendiconto finanziario ai titoli II-III.
 - ⤴ Tra i debiti per somme anticipate da terzi sono indicati i residui passivi derivanti dal titolo IV (servizi c/terzi) del rendiconto finanziario 2013.
 - ⤴ Le variazioni aumentative da c/finanziario indicano i residui passivi derivanti dalla competenza 2013, per il corrente anno non vi sono variazioni in diminuzione relative a pagamenti avvenuti in conto residui o eliminazioni di residui passivi insussistenti
-

in quanto il bilancio dell'Istituzione attivato dal 1/7/2013 non presenta residui relativi ad anni precedenti .

Il conto del patrimonio rileva il valore dei beni mobili risultanti dall'inventario in capo all'istituzione.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal consiglio di amministrazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., dal regolamento di contabilità del comune di Caltrano e dal regolamento di funzionamento dell'istituzione. In particolare :

- ✧ esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.
- ✧ Analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni motivandone le cause.
- ✧ I risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria .
- ✧ Nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 dell'istituzione casa di riposo di Caltrano.

IL REVISORE

F.to Cappellotto dott. Paolo
